



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione per il CIPESS, relativa alla ripartizione alle regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2025.

Rep. atti n. 269/CSR del 29 dicembre 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta straordinaria del 29 dicembre 2025:

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 34, il quale, tra l’altro, prevede che il Comitato interministeriale per la programmazione economia e lo sviluppo sostenibile, su proposta del Ministro della salute, d’intesa con la Conferenza Stato-regioni, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale, da assegnare alle regioni per la predisposizione di specifici progetti, ai sensi del successivo comma 34-bis;

VISTO, inoltre, il comma 34-bis dell’articolo 1 della legge n. 662 del 1996, il quale indica le modalità per l’assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, prevedendo in particolare che, all’atto dell’adozione della delibera CIPESS di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della salute e d’intesa con la Conferenza Stato-regioni, provvede a ripartire tra le regioni le quote vincolate in questione;

VISTA la nota prot. n. 35855 del 29 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 22580 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 22586, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l’Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione per il CIPESS, con la relativa tabella, concernente la ripartizione tra le regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l’anno 2025;

VISTI gli esiti della seduta straordinaria del 29 dicembre 2025 di questa Conferenza, nel corso della quale le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all’intesa sulla proposta in titolo;

ACQUISITO l’assenso del Governo;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell’articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione per il CIPESS, relativa alla ripartizione alle regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l’anno 2025 che, allegata al presente atto (allegato 1), unitamente alla relativa tabella (allegato 2), ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Carlo Ferocino

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI,
DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE
E DELL'EDILIZIA SANITARIA
UFFICIO 4**

Proposta di deliberazione per il CIPESS

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2025: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

L'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'articolo 79, comma 1-*quater*, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, con decorrenza dall'anno 2009, e dall'articolo 3-*bis*, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, detta la metodologia per l'assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge n. 662 del 1996, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2025, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporsi sulla scorta delle linee guida individuate con apposito Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'articolo 3-*bis*, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. In sede di stipula dell'Accordo da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle predette linee guida si provvede a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione

dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2025 sono stati stanziati, per le finalità suddette, **1.518,20 milioni di euro**, determinati partendo dalle disponibilità stabilmente riservate negli anni precedenti pari a 1.500,00 milioni di euro, incrementate dell'importo di 240 milioni di euro ai sensi dell'articolo 1, comma 246, della legge n. 213 del 2023, ridotte dell'importo di 160,30 milioni di euro ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto-legge n. 73 del 2024, convertito con legge n. 107 del 2024, e ridotte ulteriormente dell'importo di 61,50 milioni di euro in relazione a quanto previsto dall'articolo 1, comma 277, della legge n. 207 del 2024 per rendere disponibile tale importo sulla quota indistinta.

Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di **878,472 milioni di euro**, a valere sui complessivi predetti 1.518,20 milioni di euro con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria, subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Della residua somma di 639,728 milioni di euro, sono destinati:

- **336,000 milioni di euro** al finanziamento del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi ai sensi dell'articolo 1, comma 401-bis, della legge 11 dicembre 2016 n. 232;
- **2,472 milioni di euro** al rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni ospedaliere erogate in favore dei minori STP nell'anno 2024;
- **0,356 milioni di euro** al rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni di assistenza specialistica, di pronto soccorso, per il File F, erogate in favore dei minori STP nell'anno 2024.

La presente proposta provvede, in conclusione, ad accantonare la rimanente somma di **300,900 milioni di euro** per la realizzazione delle seguenti finalità:

- a) **10 milioni di euro**, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per le attività di ricerca, formazione, prevenzione e cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinate dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- b) **1 milione di euro**, ai sensi dell'articolo 1, comma 362, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, al fine di potenziare l'attività di prevenzione e assistenza sanitaria e sociosanitaria in favore dei soggetti che versano in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica, e in particolare per le iniziative dell'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) destinate alla promozione delle conoscenze e delle competenze del personale sanitario e sociosanitario del SSN nonché dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta sulle tematiche preventive e assistenziali relative alla salute dei migranti e dei rifugiati in collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità;
- c) **10 milioni di euro** per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità (ISS) ai processi decisionali ed operativi delle regioni nel campo della salute umana; in relazione a tale attività è previsto il parere da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, come dalla stessa richiesto in sede di intesa sulla proposta di riparto delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 in data 23 dicembre 2015;
- d) **5 milioni di euro** da destinarsi all'Istituto superiore di sanità (ISS) per l'attività di valutazione delle linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 5 della legge 8 marzo 2017 n. 24 recante *"Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"*, previa presentazione di una relazione da sottoporre al preventivo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

- regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su proposta del Ministero della salute;
- e) **1,500 milioni di euro** in favore del Centro Nazionale Sangue, ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
 - f) **42 milioni di euro** ai sensi all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, come successivamente modificato e come modificato, da ultimo, dall'articolo 5, comma 2-*bis* e 2-*ter*, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118, da ripartire con apposito decreto del Ministro della salute;
 - g) **8 milioni di euro** destinati al finanziamento in favore delle Università statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4, del citato decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, secondo le condizioni dettate dall'articolo 25, commi 4-*novies* e 4-*decies*, del decreto-legge n. 162 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, come da ultimo modificato con l'articolo 4, comma 8-*octies*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, e per come stabilito con il Decreto ministeriale 19 aprile 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 giugno 2023, Serie Generale n. 136;
 - h) **4 milioni di euro** destinati dall'articolo 1, comma 552, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 alla copertura di quanto disposto dal comma 551 della stessa legge in ordine all'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con un fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale al netto dell'IVA inferiore a euro 150.000;
 - i) **25,300 milioni di euro**, ai sensi dell'articolo 1, comma 406-*bis* e 406-*ter*, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per la sperimentazione della remunerazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, per l'annualità 2025;
 - j) **2,600 milioni di euro** allo scopo di prorogare il pieno funzionamento della residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) provvisoria di Genova-Pra' e, contestualmente, consentire l'avvio della REMS di Calice al Cornoviglio (La Spezia) ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e in considerazione di quanto riportato nella nota n. 221440 del 22 maggio 2024 del Ministero della Giustizia (DAP) che evidenzia la necessità di prorogare il funzionamento della struttura;
 - k) **65 milioni di euro** per finanziare le attività delle regioni per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS), ai sensi dell'intesa del , Rep. Atti n./CSR;
 - l) **40 milioni di euro** destinati all'attuazione delle misure e degli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antimicrobico-resistenza 2022-2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge n. 197 del °2022;
 - m) **7 milioni di euro** destinati al Ministero della salute in attuazione di quanto disposto dall'articolo 19, commi 9, 10 e 11, della legge 5 agosto 2022, n. 118, per sviluppare specifici programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale ed al fine di promuovere la donazione volontaria e gratuita di sangue e di emocomponenti;
 - n) **4,500 milioni di euro** destinati alla Regione Veneto per il finanziamento delle attività che rientrano nella programmazione del triennio 2026-2028 del Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS) e già avviate nell'anno 2025;
 - o) **70 milioni di euro** destinati all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per la remunerazione delle funzioni assistenziali e delle attività dallo stesso erogate e rendicontate nell'anno precedente (2024), ai sensi dell'articolo 2, del decreto-

legge 1° agosto 2025, n. 110, convertito con legge 24 settembre 2025, n. 133, come modificato dalla legge di bilancio 2026, e nelle more della emanazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; qualora l'importo individuato dal citato decreto ministeriale dovesse risultare inferiore rispetto al limite massimo previsto e oggetto del presente accantonamento, la differenza sarà riattribuita alle regioni beneficiarie del finanziamento dei progetti obiettivo sulla base della popolazione residente al 01.01.2024;

- p) **5 milioni di euro** in favore di strutture, anche private accreditate, riconosciute quali IRCCS a rilievo nazionale per l'erogazione di prestazioni di elevata qualità in ambito dermatologico, per il conseguimento di specifici obiettivi connessi all'attività di ricerca, assistenza e cura relativi al miglioramento dei LEA, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118.

Si allega alla presente proposta la tabella che espone il riparto, per ciascuna regione, dell'importo di **878,472 milioni di euro**, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione sono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono operate le riduzioni previste dalla legislazione vigente.

Il Ministro della Salute

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'EDILIZIA SANITARIA

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2025

1.518.200.000 Importo iniziale
 -25.300.000 per sperimentazione e remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (L. 205/2017, art. 1, c. 406 bis e 406 ter) - proroga per il 2025
 -1.500.000 in favore del Centro Nazionale Sangue (L. 205/2017, art. 1, c. 439)
 -10.000.000 malattie delle migrazioni e della povertà Istituto Nazionale Migranti e Povertà (INMP) (D.L. 98/2011 art. 17, c. 9)
 -1.000.000 all'INMP per promozione delle competenze del personale del SSN, dei MMG e PLS, sull'assistenza ai migranti (L. 213/2023, art. 1, c. 362)
 -10.000.000 supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità
 -5.000.000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida
 -2.472.608 finanziamento prestazioni ricovero dell'OPBG 2024 a favore dei minori STP
 -355.792 finanziamento altre prestazioni (ambulatoriali, file F, Pronto Soccorso) dell'OPBG nel 2024 a favore dei minori STP
-70.000.000 funzioni OPBG (D.L. 110/2025, art. 2, per come sarà modificato all'atto della pubblicazione della Legge di Bilancio 2026)
 -336.000.000 fondo farmaci innovativi (art. 1, c. 401-bis, L. 232/2016)
 -42.000.000 finanziamento di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 e DL 95/2025, art. 5, comma 2-bis
 -5.000.000 quota per ricerca, cura ed assistenza per IRCCS dermatologici (art. 5, c. 1, D.L. 95/2025)
 -8.000.000 finanziamento in favore delle Università statali a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali secondo le condizioni dettate dall'art. 25, comma 4-novies, del D.L. 162/2019
 -4.000.000 riduzione percentuale di sconto farmacie (art. 1 co 551 e 552, L. 145/2018)
 -2.600.000 Proroga funzionamento REMS provvisoria Genova Prà e avvio REMS di Calice al Cornoviglio (SP) - D.L. n. 17/2022 art. 32 c. 2
-65.000.000 finanziamento per profilassi immunitaria per la gestione del Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) - Intesa in CSR n. del
 -7.000.000 Progetto per produzione medicinali emoderivati in favore del Ministero della salute (art. 19 della legge 118/2022)
 -40.000.000 PNCAr 2022-2025 (Art. 1, comma 529, Legge n. 197/2022)
 -4.500.000 Rinnovo ProMIS 2026-2028 per Regione Veneto
878.471.600 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione al 01.01.2024	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Compartecipazione Sicilia	Riparto compartecipazione Sicilia	Totale risorse da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	Quota 70% su disponibilità	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.251.623	4.251.623	67.907.101		3.186.807	71.093.908	49.765.735	21.328.172
VAL D'AOSTA	122.877		-		-	-	-	-
LOMBARDIA	10.012.054	10.012.054	159.912.946		7.504.542	167.417.488	117.192.241	50.225.246
BOLZANO	537.533		-		-	-	-	-
TRENTO	545.169		-		-	-	-	-
VENETO	4.852.216	4.852.216	77.499.797		3.636.982	81.136.779	56.795.745	24.341.034
FRIULI	1.194.616		-		-	-	-	-
LIGURIA	1.509.140	1.509.140	24.104.047		1.131.177	25.235.224	17.664.657	7.570.567
EMILIA R.	4.451.938	4.451.938	71.106.540		3.336.953	74.443.493	52.110.445	22.333.048
TOSCANA	3.660.530	3.660.530	58.466.139		2.743.753	61.209.891	42.846.925	18.362.967
UMBRIA	853.068	853.068	13.625.238		639.418	14.264.656	9.985.260	4.279.397
MARCHE	1.482.746	1.482.746	23.682.481		1.111.393	24.793.874	17.355.712	7.438.162
LAZIO	5.714.745	5.714.745	91.276.147		4.283.491	95.559.637	66.891.746	28.667.891
ABRUZZO	1.269.571	1.269.571	20.277.641		951.608	21.229.249	14.860.474	6.368.775
MOLISE	289.224	289.224	4.619.498		216.788	4.836.286	3.385.401	1.450.886
CAMPANIA	5.593.906	5.593.906	89.346.101		4.192.916	93.539.017	65.477.312	28.061.705
PUGLIA	3.890.661	3.890.661	62.141.800		2.916.248	65.058.048	45.540.634	19.517.414
BASILICATA	533.233	533.233	8.516.820		399.685	8.916.505	6.241.554	2.674.951
CALABRIA	1.838.568	1.838.568	29.365.685		1.378.100	30.743.785	21.520.649	9.223.135
SICILIA (*)	4.797.359	4.797.359	76.623.619	37.629.859	-	38.993.760	27.295.632	11.698.127
SARDEGNA	1.570.453		-		-	-	-	-
TOTALE	58.971.230	55.000.582	878.471.600		37.629.859	878.471.600	614.930.123	263.541.477

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.